



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli
Tel. 081/8207411 – 7415- 7450 ; fax 081/8246065

ORDINANZA N.145 /2009

OGGETTO: Norme di contrasto agli episodi vandalici, deturpamento di edifici e manufatti con danno dei beni pubblici e privati del territorio cittadino

IL SINDACO

Visto il D.L. 23 Maggio 2008, n.92, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”, convertito, con modificazioni, in legge 24 Luglio 2008, n.125;

Visto, in particolare, l’art.6 della predetta Legge 125/2008 con il quale viene sostituito l’art.54 del D. Lgs.18/08/2000, n.267 ampliando in tal modo le attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale;

Visto quindi l’art. 54 del D.Lgs 267/2000, come novellato e che al comma 4 dispone espressamente che “*Il Sindaco, quale ufficiale del Governo adotta con atto motivato provvedimenti anche con tingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica e la sicurezza urbana (omissis)*”;

Visto il Decreto 5 agosto 2005 del Ministro dell’Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9/8/2008, con il quale, ai sensi del novellato art.54, comma 4 bis, D.Lgs. 267/2000, vengono definiti gli ambiti di intervento sindacale nonché i termini di incolumità pubblica e sicurezza urbana;

Visto in particolare l’art.2 del citato D.M. che consente al Sindaco di intervenire per prevenire e contrastare, tra l’altro, le situazioni che alterano il decoro urbano;

Visto l’art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 T.U.EE.LL., che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

Visto l’art. 16 della legge 689 del 24 novembre 1981, come modificato dall’art. 6 bis della Legge 24 luglio 2008 di conversione del Decreto Legge n. 2 del 23 maggio 2008;

Visto il T.U.L.P.S. R.D. 18 giugno 1931 n.773;



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli
Tel. 081/8207411 – 7415- 7450 ; fax 081/8246065

Visti gli artt. 650, 689, 690 e 691 codice penale,

PREMESSO E CONSIDERATO

- che alla luce della normativa su richiamata il Sindaco ha potere di intervenire per prevenire e contrastare atti e comportamenti tali da compromettere la vivibilità della comunità e creare disagio od allarme nella popolazione, in quanto lesivi delle comuni regole di civile convivenza e che, pertanto, debbono trovare disciplina nell'ambito della nuove forme di complessiva tutela della sicurezza urbana;

- che anche all'interno del territorio comunale di Palma Campania si registrano situazioni e comportamenti devianti dalle comuni regole del decoro e del rispetto degli spazi comunali, che ledono, in particolare, il bene della sicurezza urbana, costituita dal diritto, proprio di ogni appartenente alla comunità, di poter godere dei propri beni e di quelli pubblici che risultino integri e perfettamente idonei ad assolvere le funzioni estetiche o di servizio per cui sono stati progettati e realizzati;

- che i sopra citati comportamenti e le conseguenti situazioni degenerative si estrinsecano in azioni che, nel specifico, deturpano, imbrattano, segnano con graffiti o scritte i muri degli edifici o monumenti ed i beni strumentali al servizio della città, nonché in danneggiamenti ed atti vandalici su beni privati o pubblici (quali, a mero titolo esemplificativo, cabine, verde pubblico, panchine, targhe e segnaletica, manufatti, arredo urbano, veicoli, etc.), tutti atti che deturpano il contesto urbanizzato della città e ne offendono la bellezza;

- che inoltre, segnatamente nelle aree facenti parte del centro storico della città, si assiste a frequenti fenomeni di degrado dovuto alla presenza, specie nelle ore notturne, di persone spesso anche in stato di ebbrezza che, oltre ad abbandonare sul suolo pubblico ogni genere di rifiuto, arrecano disturbo alla quiete pubblica dei residenti con canti e schiamazzi;

- che il fenomeno ha assunto proporzioni rilevanti ed è collegato alla vendita di bevande alcoliche, anche a soggetti minorenni;

- che le bevande vendute per asporto dagli esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati e attività similari presenti sul territorio ed aperti nelle ore serali, vengono spesso consumate all'esterno degli esercizi ed i relativi contenitori successivamente abbandonati,



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Provincia di Napoli

Tel. 081/8207411 – 7415- 7450 ; fax 081/8246065

dopo l'uso, in luoghi pubblici senza alcun riguardo per la pulizia dei medesimi, in aperto contrasto con le norme di igiene dei suoli e dell'abitato, costituendo ciò fonte di pericolo per i cittadini che abitano nei pressi di quei luoghi e/o vi transitano;

- che anche in tal senso sono pervenute numerose segnalazioni da parte di cittadini, a seguito delle quali sono intervenute la Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine;

Ritenuto il sussistere di comprovate e prioritarie ragioni di pubblico interesse tali da motivare ampiamente l'urgente ricorso ad un provvedimento, idoneo a prevenire e contrastare i fenomeni degenerativi della convivenza urbana e sociale innanzi descritti, adottando idonee misure volte a garantire, la libera fruizione degli spazi pubblici cittadini, garantendone la tutela contro ogni atto di vandalismo, comunque contrario al decoro ed alla decenza;

Rilevato che costituisce dunque dovere primario dell'Amministrazione comunale conservare il patrimonio di tutti i cittadini e assicurare una serena frequentazione delle aree urbane;

Constatata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Tutti ciò premesso,

ORDINA

che tutti gli spazi del territorio comunale vengano fruiti con modalità tale da assicurarne il rispetto dell'intrinseco valore e decoro.

E' quindi permanentemente vietato porre in essere, nell'intero territorio comunale, qualunque attività incompatibile con la conservazione dei beni privati o pubblici, compiendo atti vandalici e comportamenti dannosi volti a deturpare la città compromettendone il decoro, arrecando molestia, disturbo alle persone o danno alle cose e pregiudicando nel complesso il livello di sicurezza pubblica.

Nello specifico è fatto tassativo divieto di:

1) deturpare e imbrattare con graffiti, disegni, scritte e simili i monumenti, le facciate di qualsiasi edificio pubblico e privato, la pavimentazione stradale ed in generale tutti i beni comunali immobili o mobili, ivi compreso il verde pubblico, cabine, panchine, bagni pubblici, targhe, segnaletica e qualsiasi altro manufatto di arredo urbano;



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Provincia di Napoli

Tel. 081/8207411 – 7415- 7450 ; fax 081/8246065

- 2) collocare o affiggere volantini/manifesti di qualsiasi genere e natura al di fuori degli spazi a ciò destinati dall'Amministrazione comunale;
- 3) lasciare anche temporaneamente incustoditi oggetti o quanto possa nuocere al decoro dei luoghi;
- 4) gettare o abbandonare carte, bottiglie, contenitori e qualsiasi tipo di rifiuti solidi ovvero versare liquidi al di fuori degli appositi cassonetti a ciò destinati dal servizio di igiene urbana;
- 5) Sporcare il suolo pubblico;
- 6) porre in essere schiamazzi, grida, rumori molesti (veicoli accesi benché non posti in circolazione, impianti stereofonici accesi a volume eccessivo, clacson suonati senza alcun motivo, ecc.) ed ogni altro atto tendente al disturbo del vivere civile nonché alla quiete notturna della comunità;
- 7) arrampicarsi sugli alberi, sui monumenti, sulle fontane pubbliche e sui pali della pubblica illuminazione.

Fermo restando che, in ogni caso, è vietata la vendita di bevande alcoliche a soggetti di minore età, è, comunque, consentito ai soggetti di maggiore età di acquistare e consumare le predette bevande, stazionando unicamente presso il banco o presso i tavoli del locale nel quale la bevanda è stata acquistata ovvero degli esercizi commerciali presso i quali la stessa è stata servita.

E' inoltre fatto divieto di consumare qualsiasi altro tipo di bevanda in contenitori di vetro, se non all'interno degli esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati e attività similari;

Ferme restando le eventuali conseguenze di tali condotte qualora rilevanti come fattispecie di reato sotto il profilo penale e fatta quindi salva l'applicazione delle norme del Codice Penale, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, le violazioni alla presente ordinanza comportano a carico dei trasgressori, a norma dell'art. 7 bis, commi 1 ed 1 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 nonché dell'art. 6 bis della Legge n° 125 del 24/07/08, l'applicazione della **sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.**

A norma dell'art.16 della L. 24-11-1981 n. 689 è ammesso il pagamento della somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Provincia di Napoli

Tel. 081/8207411 – 7415- 7450 ; fax 081/8246065

importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

All'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a provvedere a rimuovere eventuali rifiuti, a cessare il comportamento scorretto nonché a ripristinare direttamente, in via immediata ed a proprie spese, lo stato dei luoghi.

L'inottemperanza a tale ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale ed al ripristino provvederà l'Amministrazione comunale rivalendosi integralmente sui trasgressori della spesa sostenuta.

Resta salva la possibilità per gli organi accertatori di procedere al sequestro cautelare delle cose che servono o furono destinate a commettere la violazione o che ne sono il prodotto, ai sensi dell'art.13 della legge 24 novembre 1981 n. 689.

DISPONE

1. La presente ordinanza, è immediatamente eseguibile e resa pubblica mediante affissione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale ed a mezzo di pubblici manifesti da affiggere su tutto il territorio comunale ed in particolare presso gli esercizi commerciali interessati.

Ai fini della relativa esecuzione è inoltre trasmessa al Comando di Polizia Municipale, alla locale Stazione dei Carabinieri, che potranno in essere ogni attività di controllo e di vigilanza finalizzata a contenere e a reprimere i predetti comportamenti.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso avanti al TAR Campania o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, 28 Agosto 2009

IL SINDACO
- Vincenzo Carbone -